

IL CONVEGNO. A Brescia (e per la prima volta nel Paese) Toshio Horikiri, tra gli esperti mondiali della filosofia Toyota

# «Tps, un modello per l'Italia ricca di Pmi flessibili e reattive»

Bonometti va subito oltre e rilancia. «In molte aziende della provincia è già applicata la Lean production. Ora va estesa anche in altri settori»

Stefano Martinelli

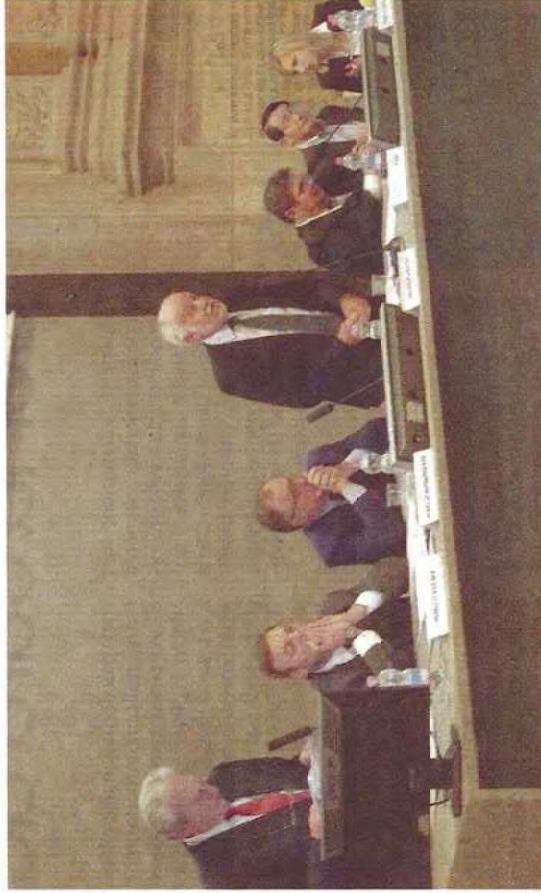
si tale solo se ha una ricaduta sociale tale da modificare le abitudini delle persone. Toyota, nel tempo, ha sviluppato il motore ibrido, che ha richiesto trent'anni di ricerca, quello a idrogeno - ha aggiunto Horikiri, in Italia per la prima volta - e, nei prossimi anni, ha in serbo molte novità quali l'auto che non necessita di un guidatore».

Parlare di Tps, però, significa non solo pensare a un prodotto innovativo, ma a un sistema di gestione aziendale che si adatti al tempo e alle esigenze di un mondo in costante cambiamento. «In questo l'Italia può essere molto competitiva - ha aggiunto Horikiri -, grazie a grandi capacità intellettuali, un senso estetico ineguagliabile e a un sistema di piccole e medie imprese reattive e flessibili».

Proprio questa ossatura, fatta di Pmi, «permette con più facilità rispetto alle grandi aziende l'applicazione del Tps». Molte realtà bresciane «hanno già applicato i principi della casa giapponese relativi alla Lean production, o produzione snella - ha sottoli-



La platea che ha seguito l'incontro organizzato a Brescia



Una fase del convegno organizzato al museo di Santa Giulia con l'intervento di Toshio Horikiri

lunghezza d'onda Giacomo Gnutti, leader del gruppo FGH e membro del Consiglio di presidenza dell'Aib (con delega al credito) immaginando «un impatto positivo del sistema di produzione Toyota anche nel campo dei servizi. La piccola e media impresa bresciana può vantare una grande flessibilità e una spiccata capacità di rispondere alle esigenze del mercato. Ma non bisogna attendere l'arrivo del cambiamento per muovere in questa direzione, come dimostra il lavoro del Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico». Sulla stessa

linea, per il leader dell'Aib non si ferma al manifatturiero. «Questo modello deve essere esteso anche al mondo della Pubblica Amministrazione e dell'università - ha spiegato -: il territorio si muove in questa direzione, come dimostra il lavoro del Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico». Sulla stessa

## Mediaworld: sciopero e presidio

### Leali Steel, c'è la Cassa Stefana, altro pressing

Cassa integrazione ordinaria dal 9 maggio al 12 giugno: è quanto prevede l'accordo, siglato in Aib da Fim, Fiorin, Uilim e Rsu e Leali Steel spa di Odolo (gruppo Klesch); saranno interessati 1.222 dei 1.350 addetti; definiti l'anticipo delle spettanze Inps e la rotazione. Siglata anche un'intesa per l'installazione di 3 videocamere in zone specifiche dello stabilimento per prevenire furti, danni e ingresso di personale non autorizzato.

**NELL'AMBITO** della vicenda Stefana (in concordato preventivo), in attesa degli incontri sindacali di oggi con Esselunga spa e gruppo Feralpi (le cui offerte per i tram d'azienda di Ospitaletto e via Brescia a Nave sono state accolte dagli organi della procedura), va registrata la decisione, condivisa dalle parti coinvolte, come informa la Fim di Brescia, di inoltrare una

richiesta congiunta al ministero del Lavoro per verificare la possibilità di una proroga della Cigs (scade il 2 giugno).

**NEL TERZIARIO** una doppia mobilitazione. Domani, con presidio davanti al Civile dalle 9, sciopero dei lavoratori interessati dalla partita per il rinnovo dei contratti nazionali plurisettoriali. Sabato protesta degli occupati (oltre 6.400 in 117 punti vendita) di Mediaworld; a Brescia presidio davanti al negozio di via Dalmaia (circa 70 addetti) dalle 10.

L'iniziativa dei sindacati nasce dal fatto che Mediaworld (cui fanno riferimento Mediaworld e Saturn), «non ha fornito garanzie occupazionali», anche riguardo l'utilizzo del Cds. Nel gruppo ci sono 300 lavoratori a rischio, tra cui 9 nel Bresciano dove è operativo anche il punto vendita di Erbusco (una trentina di lavoratori); già chiuso quello di via Mantova (24).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA